

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

L'altro Giotto

Roma - Complesso del Vittoriano
Via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali)
Venerdì 6 marzo - lunedì 29 giugno 2009

L'aspetto più significativo dell'opera di Giotto, certo uno degli artisti più noti della storia dell'arte occidentale, è la dimensione nazionale della sua pittura, dimostrata innanzitutto dai numerosi viaggi, che effettuò a Roma, Assisi, Padova, Rimini, Napoli, Milano, ma anche e, sopra ogni altra cosa, dall'immediato adeguarsi ai modelli elaborati dal maestro da parte dei pittori che vennero in contatto con le sue opere, che contribuì fortemente alla nascita di un linguaggio artistico italiano.

In occasione della grande mostra romana dedicata a Giotto e ai suoi seguaci, per permettere una lettura completa del suo straordinario percorso artistico nasce il progetto "L'altro Giotto".

Con "L'altro Giotto", sarà possibile vedere nelle sale del Complesso del Vittoriano le tante straordinarie opere che, per la loro natura monumentale o per l'estrema fragilità conservativa, non è stato naturalmente possibile trasferire a Roma per l'esposizione, ma che sono imprescindibili per una giusta valutazione ed apprezzamento del genio straordinario di questo artista-simbolo del Medioevo, che proprio con la tecnica *a fresco* ha scritto alcune delle pagine più mirabili della storia dell'arte italiana.

Costituisce una novità assoluta della mostra, poi, la dettagliata ricostruzione dei percorsi "giotteschi" sui territori regionali e della svolta impressa dalle sue opere alle tradizioni e alle scuole pittoriche dei luoghi dove il maestro lasciò le proprie opere. Una sezione didattica ampia ed approfondita, che funge da introduzione alla mostra vera e propria, consentirà di presentare le diverse declinazioni locali dell'eredità giottesca. Molte regioni, in tal senso, presentano siti famosissimi, alternati a località meno note, ma che meritano di essere meglio conosciute dal grande pubblico: musei nazionali, civici e diocesani, chiese e abbazie, fondazioni per ricostruire i dettagli di un percorso straordinario. Una importante operazione di valorizzazione del territorio, quindi, con la presentazione non solo di capolavori del maestro, ma anche di opere dei suoi allievi diretti o dei pittori "giotteschi", figli del suo modello, affreschi e dipinti, architetture e sculture. Questa innovativa iniziativa di comunicazione integrata presenterà verranno presentate sia attraverso più moderne e sofisticate tecnologie, sia utilizzando più semplici riproduzioni fotografiche e filmiche e testi esplicativi.

Hanno ad oggi aderito all'iniziativa Regione Campania, Regione Lazio, Regione Marche, Regione Toscana, Regione Umbria e Regione Veneto.